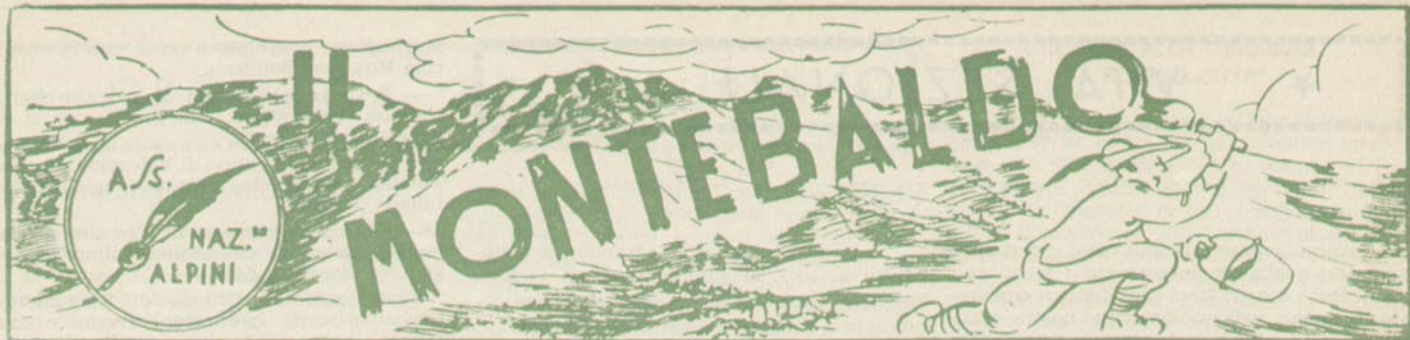




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

UN GIUSTO RICONOSCIMENTO

Messaggio augurale del Presidente

Cari amici alpini,

Il nostro comune amico « Il Montebaldo » mi consente di far arrivare ad ognuno di Voi, fino nei paesi delle più lontane vallate, il mio affettuoso saluto e l'augurio più fervido per le prossime festività.

Tra pochi giorni, nella celebrazione del Natale, raccolti attorno al focolare domestico, nella distensione degli animi, che in questa ricorrenza si diffonde come un pacifico richiamo ai sentimenti di solidarietà, di fratellanza e di amore per tutti gli uomini, noi alpini comprenderemo e sentiremo più intensa, con la intimità degli affetti famigliari, anche la forza di bene che promana dalla nostra Associazione.

Auguro, con tutto il cuore, a voi, alle vostre famiglie, ai nostri amici e simpatizzanti, che l'Anno Nuovo sia apportatore di pace, di serenità e di prosperità, ed il mio augurio si estende naturalmente alla nostra grande e bella "famiglia verde", l'Associazione Nazionale Alpini, vigile custode delle nostre glorie, delle nostre tradizioni, dei nostri simboli.

Alpini,

continuiamo, senza incertezze nel nostro cammino, con il passo sicuro di chi è abituato a salire sempre più in alto.

BALESTRIERI

Sul settimanale « Oggi » è apparsa una bella lettera del signor Italo Inguscio di Brindisi alla quale il Direttore di « Oggi », signor Vittorio Buttafava, ha risposto con altrettante felici espressioni che ci inducono a pubblicare l'una e l'altra sul nostro giornale, certi che l'iniziativa risulterà gradita tanto ad « Oggi » quanto, e soprattutto, ai nostri soci.

I CORAGGIOSI ALPINI

Egregio direttore,

ho appena finito di leggere il bellissimo libro « Centomila gavette di ghiaccio », di Giulio Bedeschi, dedicato alla dolorosa odissea e allo sfortunato coraggio dei nostri alpini in Russia. Gli alpini della « Julia » io li ho visti arrivare e partire in aereo per la Grecia da Lecce, mia città d'origine, nell'ottobre del '40, subito dopo i primi rovesci militari sul fronte albanese. Essi riempiono la città di allegria, e ce n'era bisogno, perché Lecce era in lutto per la distruzione in Grecia del suo 47.° reggimento fanteria.

Ho poi conosciuto gli alpini in Cadore, durante la mia permanenza a Castelfranco Veneto in qualità di capo di quel reparto di movimento delle FF.SS. Devo dire che sono truppe di razza, ma prima di tutto uomini nel senso più vero della parola, giganti per meati di bontà e di forza. A loro fu dedicato, ricordo, il film « Scarpe al sole », sulla guerra 1915-18. Il film era tratto da un libro di Paolo Monelli, che spero sia ancora in commercio. Vorrei leggerlo per trovare nelle sue pagine lo spirito meraviglioso degli alpini, che ammiro tanto.

ITALO INGUSCIO
(Brindisi)

Quale italiano non ammira gli alpini, non si sente trascinato dalla loro gioia di vivere, dalla generosa bontà, dallo spirito di sacrificio? Essi stessi, fra loro, sono legati da un sentimento d'amicizia che non ha confronti, penso, in nessun altro corpo. Fu questa forza morale a sostenerli durante le due guerre mondiali e a permettere loro di compiere imprese che, se da noi si usasse ancora esaltare l'amor di patria, meriterebbero davvero di entrare nella leggenda. Li ho visti anch'io

durante l'ultima guerra: erano su tutti i fronti, sempre nella zona del pericolo, gettati nelle situazioni più disperate. Alcune delle pagine più belle, nei rari momenti di vittoria e nella disperazione delle sconfitte, furono scritte da loro, poveri e cari alpini di Russia e d'Albania, ragazzi stupendi scesi dalle montagne e spesso, troppo spesso, votati a un inutile sacrificio.

Conosco il libro di Bedeschi così vero e tragico. E ricordo « Scarpe al sole », il film che Camillo Pilotto interpretò nel '36. Anche il libro di Monelli, autentico vecchio alpino, è carico di coraggio e di commozione. Ma i giovani, oggi, non conoscono quasi niente di tutto questo. Si trovano fra le mani incredibili riviste pornografiche, indegne di un paese civile, e vanno al cinema a vedere (riferisco parole testuali di un annuncio pubblicitario) « le più lunghe e conturbanti scene di nudo mai apparse sullo schermo ». Poveretti.

VITTORIO BUTTAFAVA

VITA SEZIONALE

IL 50mo ANNIVERSARIO

DEL CONVEGNO DI PESCHIERA

La nostra Sezione ha partecipato, come al solito con una numerosa rappresentanza, alla commemorazione del 50.° anniversario dello storico Convegno di Peschiera (8 novembre 1917).

E' stata una bella giornata autunnale, nella quale la manifestazione si è svolta con la partecipazione di molte bandiere e di molte autorità. Sarebbe stata auspicabile anche una maggiore affluenza di ex combattenti e di popolazione. Tuttavia, dopo un inizio non eccessivamente ordinato, la cerimonia ha avuto il suo corso (corteo, deposizione di corone di alloro al Monumento ai Caduti, S. Messa al campo) e si è conclusa dinanzi alla storica Palazzina con discorsi commemorativi da parte di Mons. Ederle (in rappresentanza di S.E. il Vescovo), del Sindaco di Peschiera, del Presidente provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci, del figlio del Gen. Diaz, del Conte Novello Papafava ed infine di quello ufficiale dell'avv. Cavalla.

La Sezione era rappresentata dai due Vice Presidenti Col. Pasini e cav. uff. Buffoni, dai Consiglieri Col. Lenotti, avv. Marini, cav. Gianello e cav. Cometti (quest'ultimo anche come occasionale alfiere del Vessillo). I Gruppi rappresentati erano i seguenti: Ronco, S. Massimo, Lugagnano, Verona Nord, Calmasino, Affi, Peschiera, Veggio, S. Zeno (Città), Bussolengo, Prun, Cavalcaselle, Dosobuono, Borgo Milano, Cadidavid, Goito, Castelnuovo, Pacengo, Borgo S. Pancrazio ed infine Sirmione (della Sezione Monte Suello).



VITA SEZIONALE



VEGLIE VERDI

L'inverno avanza a grandi passi e pertanto ha inizio quella stagione in cui i meno anziani fra i nostri soci desiderano trovare sfogo, anche nell'ambito della nostra attività sociale, alla loro benintesa esuberanza giovanile. Nel precedente numero di Novembre del nostro giornale abbiamo dato notizia dell'organizzazione di varie gare sciistiche, ed ora intendiamo, in breve, informarvi di altra attività invernale, meno sportiva ma ciononostante assai gradita ai giovani: è cioè le veglie verdi.

Come abbiamo scritto in proposito lo scorso anno, non abbiamo alcuna prevenzione a che i Gruppi che desiderino cimentarsi provvedano ad organizzare una veglia verde, ma è necessario che siano assolutamente osservate alcune norme alle quali non intendiamo derogare:

1) ciascun Gruppo organizzatore dovrà ottenere il preventivo assenso della Sezione. Sarà quindi opportuno che (per tempo) sia resa nota l'intenzione del Gruppo alla Sezione, la quale esaminato caso per caso darà o meno il proprio assenso, coordinando le varie richieste, in modo da evitare dannose concomitanze;

2) il periodo utile ed esclusivo durante il quale potrà essere organizzata la veglia è quello del carnevale;

3) gli inviti alla veglia saranno estesi anzitutto ai soci, ai simpatizzanti ed ai loro rispettivi famigliari e poi a persone ben conosciute e di appropriato livello sociale;

4) nessuno deve intervenire alla veglia con il cappello alpino: è un emblema che va assolutamente rispettato e quindi non confuso con i lati meno impegnativi della nostra vita sociale;

5) analogamente l'emblema del cappello e quindi dell'Associazione non deve essere inserito in manifesti o quadri allegorici a carattere carnevalesco;

6) l'orario di chiusura di ogni veglia verde non deve tassativamente superare le ore tre del mattino, onde evitare che l'ammissibile forma di divertimento degeneri...; gli organizzatori potranno ottenere l'osservanza di tale norma tassativa prendendo accordi preventivi e ben chiari con l'orchestra.

Come vedete, a scanso di ogni equivoco e desiderando come sempre che ogni attività sia soggetta a ragionevole disciplina, ne abbiamo voluto trattare diffusamente in modo che ogni socio se ne renda conto, dato che della mancata applicazione delle norme succitate terremo personalmente responsabile il Capogruppo.

Memento...!

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— I tre soci (e fratelli) del Gruppo di Bussolengo Italo, Gino e Romolo Piccoli hanno avuto il grande dolore di perdere l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di Bussolengo Amelio Fontana ha avuto la grande sventura di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna Antonio Castellani ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna Guido Lenotti ha avuto il grande dolore di perdere il padre Luigi.

— Il socio del Gruppo di Marmirolo Giuseppe Marchini ha avuto la grande sventura di perdere la mamma.

— Il Gruppo di Marmirolo è stato colpito da grave lutto per la triplice scomparsa degli affezionatissimi soci Giuseppe Vallicella, Francesco Castellani e Luigi Pachera (più anziani i primi due e meno l'ultimo). Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

— Il Capogruppo di Soave Luigi Zampieri è stato dolorosamente colpito dalla immatura scomparsa del di lui padre. La Sezione gli ha espresse le condoglianze di tutti gli alpini veronesi.

— Il socio del Gruppo di Ronco all'Adige Antonio Rossignoli ha avuto la grande sventura di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Adelfino Capriani ha avuto il grande dolore di perdere il padre (pure alpino).

— Il Gruppo di Castelnuovo piange l'immatura perdita dell'affezionato socio Luigi Rigo, deceduto per malattia a soli 30 anni. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Francesco Bonora, ha avuto il grande dolore di per-

dere immaturamente l'adorata figlia Rosanna.

— I soci (e fratelli) del Gruppo di Illasi Giuseppe ed Antonio Solfa (quest'ultimo Segretario del Gruppo) piangono la dolorosa perdita del padre.

— Il Gruppo di Zevio è ancora una volta in grave lutto: piange infatti l'immatura scomparsa (a soli 47 anni) dell'affezionatissimo socio Silvio Bonamini (valoroso superstita di Nikolajewka e reduce dai campi di prigionia di Germania). Ai solenni funerali ha partecipato buona aliquota dei soci del Gruppo ed il cav. Ermini ha porto, anche a nome della Presidenza Sezionale, l'estremo saluto al caro Estinto.

— Il socio di Verona Città dr. Ferdinando Zanasi è stato colpito da grave lutto per la perdita del padre. La Sezione gli ha espresse le proprie condoglianze.

A tutti questi lutti partecipiamo con cuore fraterno, inviando sincere, profonde condoglianze.

LE NOSTRE GIOIE

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Abramo Zanoni ha condotto all'altare la signorina Ricciarda Broffoni.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia (Q. I.) Ermanno Marogna ha condotto all'altare la signorina Franca Benetti.

— Il socio del Gruppo di Montecchio di Negrar Giovanni Mignoli ha condotto all'altare la signorina Luciana Chesini.

— Il socio del Gruppo di Pesina Benvenuto Lorenzini è convolato a nozze con la signorina Mariuccia Scala.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Michele

Morandini è convolato a nozze con la signorina Rosanna Bombana.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Dario Valbusa si è unito in matrimonio con la signorina Edria Darra.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Giuseppe Turrina ha condotto all'altare la signorina Liliana Turrina.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Gaetano Bellenzier ha condotto all'altare la signorina Rosanna Zuani.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise dr. Norberto Ferrarini è convolato a nozze con la signorina Olga Vaccari.

Ci uniamo alla gioia dei nuovi sposi, formulando per loro gli auguri migliori per una vita serena e felice.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna Albino Peretti e la di lui Consorte signora Clara Pippa (figlia di un alpino caduto in guerra e madrina del gagliardetto del Gruppo stesso) annunciano con gioia la nascita del « boceta » Ottorino.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Luigi Cerato ha avuto la casa allietata dalla nascita di una bella bambina: Assunta.

— Il socio del Gruppo di Vestenanuova Sergio Panato ha avuto la casa allietata dalla nascita di un bel « boceta »: Alfredo.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Aristide Spagnolo ha avuto la casa allietata dalla nascita del « boceta » Alberto.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Liviano Paglierini annuncia con gioia la nascita della piccola Cristina.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Franco Poffe annuncia con gioia la nascita del primogenito Michele.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Angelo Fusina annuncia con gioia la nascita del primogenito Ivo.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Giuseppe Montolli annuncia con gioia la nascita del primogenito Marco.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Lorenzo Stefanoni, figlio del Consigliere del Gruppo stesso Alfonso Stefanoni, annuncia con gioia di essere divenuto padre della piccola Germana.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Luigi Peretti, annuncia con gioia la nascita della primogenita Nadia. I nostri auguri, oltretutto ai genitori, vadano anche al simpatico nonno, alfiere del Gruppo (detto Baffo), che ha visto così schiudersi alla vita il sesto nipotino.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Mario Bonetti annuncia con gioia la nascita della piccola Antonella.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno Città Lino Pasetto annuncia con gioia la nascita del « boceta » Corrado.

A questi piccoli il lieto ed affettuoso saluto augurale del "Montebaldo" anche a nome di tutti i lettori.

L'Eco della Stampa

Ufficio di Ritagli da Giornali e Riviste

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

(Richiedere programma d'abbonamento)

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

« CASTAGNATA A VERONA NORD »

«... La più bela fameia che ghe sial... » è la sintesi della riunione degli amici del Gruppo di Verona Nord svoltasi sabato 11 novembre nella sede di Piazza Isolo, scarponamente concessa dall'alpino Tezza.

Oltre una cinquantina di soci, tra i quali molti accompagnati dalle loro consorti e fidanzate (Brave! Signore e Signorine che con la vostra simpatica quanto comprensiva presenza avete dato un tono di grazia alla riunione) hanno trascorso la serata in una atmosfera di sana allegria, di sana concordia scevra degli ordinari microbi della quotidiana vita.

I benemeriti dirigenti del Gruppo ing. Tomiolo e rag. Bazzoni hanno dato relazione della cospicua attività svolta dal Gruppo con la collaborazione di tutti e particolarmente degli alpini Moscatelli e Rabacchi, programmando nel contempo l'attività del prossimo anno che vedrà in prima linea il campionato sciistico nazionale ANA.

Hanno presenziato per la Sezione il Vice Presidente Col. Pasini ed il Consigliere Col. Lenotti. Al compiacimento da loro espresso per le brillanti affermazioni del Gruppo, il Vice Presidente Col. Pasini ha letto alcune poesie del nostro poeta Ermini ed ha iniettato nuova dose di « ossigeno scarpono » per la futura attività.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A S. GIOVANNI LUPATOTO

L'ing. Bianchi, Capogruppo di S. Giovanni Lupatoto (reduce dalla ...Libia!), ottimamente coadiuvato dal nostro Consigliere Sezionale Bonamini e dall'infaticabile Vice Capogruppo Piol, ha organizzato, per la sera di venerdì 24 novembre scorso, presso la Trattoria al Cacciatore (dell'alpino Aloisi), un raduno dei suoi soci per l'annuale tesseramento e la tradizionale castagnata (per mandar giù la quale occorre naturalmente... del vino!).

Era presente una buona aliquota dei soci, ai quali si è rivolto il nostro Bonamini (nella sua qualità di Segretario del Gruppo) per svolgere la sua breve relazione annuale. La sua qualifica di Consigliere sezionale gli conferiva anche maggior prestigio poiché rappresentava la Presidenza Sezionale.

Sono stati poi trattati vari argomenti, per svolgere ulteriormente i quali avrà luogo un secondo raduno in Dicembre.

La serata si è conclusa ottimamente e proficuamente, con soddisfazione di tutti, ed in schietta allegria.

CENA SOCIALE ELEZIONI E TESSERAMENTO A CASELLE

Il Capogruppo Mario Vicentini, ottimamente coadiuvato dal segretario Ruffo, ha riunito i suoi alpini per le elezioni alle cariche sociali e per l'annuale tesseramento. Ha partecipato al raduno il Consigliere Sezionale Cav. Cometti. Alla unanimità e ben meritatamente è stato riconfermato in carica il Direttivo uscente e poiché il Gruppo era presente sin dall'inizio nella sua totalità, subito il cav. Cometti ha porto i saluti della Presidenza Sezionale e suoi, elogiando tutti, ma in particolare il Capogruppo, per la compattezza dimostrata dai soci.

E' seguita una lauta cena alla quale hanno partecipato, assai graditi ospiti, l'on. Canestrari, il Vice Sindaco sig. Ghellere, nonché i signori cav. uff. Maineri, Venturini e Braggio.

Come è consuetudine, dopo la relazione svolta dal Capogruppo, ha preso ancora la

parola il cav. Cometti per una conversazione sugli scopi e la vitalità della nostra magnifica famiglia verde, sempre più bella, sempre presente ad ogni manifestazione patriottica; ha raccomandato a questo punto una massiccia partecipazione alla adunata nazionale che si terrà quest'anno a Roma, ed al raduno che si terrà il 30 giugno a Brunico per l'inaugurazione del nuovo monumento all'Alpino. Ha sollecitato infine tutti i presenti a collaborare con i loro dirigenti perché il Gruppo di Caselle sia sempre più numeroso e perché i « Bocia » che lasciano il servizio attivo vengano senz'altro inseriti nel Gruppo stesso.

Dopo aver ringraziato ancora tutti ed in particolare gli ospiti, che con la loro presenza hanno voluto onorare la bella riunione, ha dato la parola all'on. Canestrari, il quale, con le doti oratorie che gli derivano dalla consuetudine al discorso, ha ringraziato tutti gli alpini animatori dello spirito patrio, eroi di sempre in guerra ed in pace, primi nel lavoro, nel sacrificio, nel bene, additandoli alla riconoscenza della nazione. Ha poi fatto seguito il cav. uff. Maineri con la dizione di alcune sue belle poesie alpine, che gli hanno meritato un vivo applauso.

A questo punto, si è intonato un magnifico coro che ha coinvolto tutti in una indimenticabile allegria scarpona.

MANIFESTAZIONE ALPINA AD ILLASI

Ad Illasi, domenica 26 novembre, il Vice Capogruppo Silvio Bonamini (in assenza del Capogruppo Cav. Chiamenti, purtroppo indisposto) ha guidato i suoi alpini alla Chiesa per la S. Messa. Dopo la celebrazione e la benedizione della corona d'alloro da parte del celebrante, Padre Faccin (il ben noto Cappellano degli alpini) e la recita della preghiera dell'Alpino, incolonnati, con musica in testa, e preceduti dal Vice Presidente Col. Pasini nonché dal Capo Zona cav. Cometti (che, per la circostanza ha funzionato da alfiere del vessillo sezionale), gli alpini si sono portati davanti al Monumento ai Caduti ove, dopo parole di circostanza da parte del Col. Pasini, è stata deposta la corona di alloro, mentre la musica scandiva lento l'inno del Piave. E' stato dato quindi il « Rompete le righe », per consentire a tutti di accostarsi alla « farmacia alpina ».

Durante una pausa della manifestazione, rappresentanti il raduno si sono recati a deporre un mazzo di fiori sulla tomba dell'indimenticabile marchese Carlotti, già Capogruppo di Illasi.

Alle 12,30 un succoso « Rancio » presso un ristorante cittadino ha coronato la bella manifestazione.

Qui, naturalmente, quattro parole appropriate sono state pronunciate dal Col. Pasini e successivamente dal Capo Zona per la solita raccomandazione di una numerosa presenza sia a Roma che a Brunico; inoltre il cav. Cometti ha invitato tutti a fare opera di persuasione presso i « Bocia » perché si iscrivano alla bella famiglia verde.

Sono intervenuti, graditi ospiti, il prof. Piero Biasin Presidente della Sezione Artiglieri, il quale ha puntualizzato alcune frasi del Col. Pasini, nonché il gaio e ottimo amico degli alpini, rag. Guido Gozzo, direttore della locale Cassa di Risparmio.

La bella manifestazione si è chiusa sul ritmo delle nostre canzoni, e con uno scambio di auguri per le prossime festività; in particolare sono stati inviati auguri al Capogruppo cav. Francesco Chiamenti, momentaneamente indisposto.

SCONTRO ALLA CARABINA A S. ZENO CITTA'

Il titolo sornione farà subito pensare a morti e feriti, ad un dei tanti drammi quotidiani che affliggono il nostro tempo, ed invece niente di tutto questo, perché si tratta invece dell'incontro di tiro a segno con carabina standard cal. 22 — che ha avuto luogo domenica 26 novembre scorso presso il poligono di tiro di Ponte Catena, fra gli alpini dei Gruppi di S. Zeno Città e Verona Nord. L'idea di iniziare l'attività sportiva del Tiro a Segno è nata fra gli alpini di S. Zeno e subito entusiasticamente accolta dai colleghi del Verona Nord si è già concretizzata in una manifestazione che ha superato ogni migliore previsione. I partecipanti sono stati 21; impegno massimo nei due campi; risultati tecnici apprezzabili anche se la giornata è stata particolarmente fredda.

I primi sei classificati, premiati con tanto di diploma e medaglia, sono stati: 1) Zecchinelli Sergio (S. Zeno); 2) Zecchinelli Giorgio (Verona Nord); 3) Bazzoni Luciano (Verona Nord); 4) Dal Bosco Claudio (Verona Nord); 5) Negretti Ennio (S. Zeno) e Dal Zovo Bruno (S. Zeno). Il Malabrocca... di turno risultò il buon Renzo Zantedeschi.

I Capigruppo Zecchinelli e Bazzoni meritano una citazione particolare per l'impegno, la serietà e la capacità di cui hanno dato prova nell'organizzare il citato incontro e si augurano, come se lo augura la Sezione, che molti Gruppi, e primi fra essi quelli cittadini, colgano di buon grado l'iniziativa e si associno alle manifestazioni future.

Altra interessante iniziativa in atto, promossa dalla Sezione, riguarda la gara di fondo di sci che si svolgerà a Boscochiesanuova il 21 Gennaio 1968, alla quale parteciperanno certamente molti alpini delle varie categorie.

Attività sportive o ricreative in genere sarà bene che siano prese in considerazione dai vari Gruppi, per offrire motivi di interesse ai nostri associati, specialmente fra i giovani.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA - VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
8 MILIARDI
DEPOSITI
230 MILIARDI

CENA SOCIALE E TESSERAMENTO A S. MASSIMO

Sulla scia dell'entusiasmo suscitato dalla manifestazione del maggio scorso, i dirigenti del Gruppo stanno forzando le tappe per conseguire risultati sempre più apprezzabili attraverso un'attività intensa che abbraccia vari campi. Dalle riunioni, frequenti, per una maggiore intesa fra i soci, alle gite sociali ed all'attività sportiva (soprattutto invernale) per i soci giovani che praticano lo sport sciistico. Questo il condensato del programma di massima esposto dal Capogruppo Mantovani Romeo (la sera di sabato 18 novembre scorso) il quale ha riunito insieme un buon gruppo di soci per il tradizionale convivio di fine anno sociale. Al suo fianco i collaboratori Benedetti, Sabaini, Olios, Circa, Peretti ed altri, animati da un grande spirito di fare sempre di più. Il Capogruppo ha avuto la sensibilità di ricordare il Cav. Faccioli, già Capogruppo per tanti anni, che trovava ora nel Venezuela. Presente anche il socio dott. Anselmi, medico rionale di S. Massimo che ha inquadrato alcune scene della sua vita di medico in mezzo agli alpini durante la campagna di Grecia.

La Sezione era rappresentata dai Consiglieri Col. Lenotti e Cav. Dusi, i quali hanno rivolto ai presenti un saluto, con parole di meritato plauso e incoraggiamento di proseguire nel cammino, aperto a prospettive sempre migliori.

Nel quadro di un significativo gesto organizzato dal Gruppo, il Col. Lenotti ha consegnato la medaglia ricordo ad alcuni reduci dell'Ortigara, rivolgendo loro parole di elogio per l'eroismo dimostrato in quelle giornate infuocate di 50 anni or sono.

Riunione di buon tono, protrattasi sino a tardi, nello spirito più schietto della tradizionale amicizia alpina.

CENA SOCIALE A S. MARTINO B.A.

La sera del 18 novembre u.s. il Gruppo si è riunito al completo per il tesseramento 1968 e per consumare, in allegria, una ottima cena. Nell'occasione, il solerte Capogruppo Pietro Ferrarini si è, ancora una volta, dimostrato un abile organizzatore e appassionato animatore della simpatica serata, che ha visto riuniti circa un centinaio di Soci in un ambiente (gentilmente concesso) decoroso e confortevole.

E' stata molto gradita la partecipazione alla cena del Rev.mo Arciprete Don Peroni e del Vice Brigadiere del C.C.

Rappresentavano il Consiglio Sezionale il Vice Presidente Col. Pasini ed il Consigliere avv. cav. Marini, i quali hanno avuto parole di elogio per la solita compattezza del Gruppo e, riallacciando i loro lontani ricordi ai tempi in cui il Gruppo di S. Martino B. A. — allora guidato dall'infaticabile e valoroso Bussinelli — era tanto caro a papà Marchiori, hanno esortato i presenti a seguire sempre l'esempio tramandato da tale luminosa figura di alpino.

E' seguita la dizione di alcune tra le più belle poesie scarpone del nostro Cav. Ermini e con la esecuzione dei più nostalgici cori alpini si è chiusa la allegra serata in bellezza.

INCONTRO TRA SOCI E FAMILIARI DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Secondo la tradizione e nel quadro delle attività di fine anno, a conclusione delle tante iniziative fin qui promosse, il Gruppo di Borgo Venezia ha deciso di riunire, il 26 novembre scorso, soci e familiari in fraterna unione, in S. Giorgio in Perle (Vicenza). Partenza con due autpulman — che fanno capo all'organizzazione del socio Caiati — di buon mattino con sosta a M. Berico per la S. Messa. Altra sosta a Breganze per un

assaggio del distillato locale (il « breganzino ») e quindi a destinazione sulla collinetta di S. Giorgio e qui dinanzi al Monumento ai Caduti, tutti in breve raccoglimento sull'attenti con deposizione di un mazzo di fiori legati con nastro tricolore.

Nel luogo del convivio (prenotato in precedenza con la collaborazione dei dirigenti il Gruppo alpino di Breganze, che hanno portato il loro saluto) si sono trovati circa un centinaio di partecipanti. Il Capogruppo cav. Garino ha preso la parola per un ringraziamento ai presenti ed agli ospiti graditissimi: il Gen. alp. Antonio Marchesini e l'avv. Pace (Pres. Sez. Combattenti e Reduci di B. Venezia); al rappresentante sezione il cav. Garino ha consegnato, in veste simpatica, il primo elenco dei soci con relativo assegno delle quote. Ha tracciato quindi un consuntivo dell'attività svolta ed un quadro del programma futuro, mettendo in risalto soprattutto la fervente opera dei suoi collaboratori, ivi compresa l'organizzazione delle visite al 2° Alpini — CAR di Cuneo — in occasione del giuramento dei vari scaglioni di reclute.

Per la Sezione è intervenuto il Consigliere cav. Dusi, che ha rivolto il saluto a nome della Presidenza Sezionale ed ha puntualizzato come il Gruppo abbia saputo bene interpretare le finalità dell'Associazione promuovendo incontri, favorendo iniziative per consolidare l'attaccamento al Corpo e far stringere legami sempre più stretti fra i soci, in collegamento anche con le famiglie. Il gen. Marchesini ha portato il saluto dell'Esercito e degli Alpini in armi in particolare con un elogio ammirato verso dirigenti e collaboratori. Il tesoriere del Gruppo rag. Pugliese ha concluso con le risultanze del bilancio. Si sono svolte quindi le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali le quali hanno dato il seguente risultato: Capogruppo Cav. Cesare Garino, Vice Capo Gianni Dindo, Segretario Mario Bagni, Cassiere rag. Franco Pugliese, Consiglieri Luigi Gazzi, Eros Castagna e Ugo Zaninelli.

Nel pomeriggio, prima della partenza, la musica di Breganze ha dato il benvenuto ed il buon viaggio. Secondo il programma i partecipanti si sono diretti a Bassano dove una sosta prolungata ha permesso a tutti la visita alla città, allo storico ponte, alle mostre della ceramica ed alle ben note distillerie. Giornata intensa, di ottimo affiatamento e di grande entusiasmo e soddisfazione per tutti i partecipanti. Un vivo plauso agli organizzatori e l'augurio di continuare sulla scia di una tradizione veramente esemplare per tutti.

TESSERAMENTO A POIANO

Gruppo di nuova formazione, ma funzionale. L'impegno del Capogruppo Aganetto e dei suoi collaboratori è garanzia di vitalità. In buon numero si sono trovati riuniti il 3 dicembre scorso per il tesseramento (oltre trenta i primi che hanno rinnovato l'adesione e fra questi un certo numero di giovanissimi). Il Capogruppo ha esposto il programma di massima: elezioni per costituire il Consiglio di Gruppo, dotare il Gruppo del gagliardetto (cerimonia prevista per aprile-maggio del 1968), frequenti incontri e riunioni fra i soci. In una riunione che verrà

indetta a giorni si terranno le elezioni e verranno gettate le basi per la manifestazione del gagliardetto che sancirà ufficialmente l'esistenza del Gruppo di Poiano e la sua appartenenza all'ANA.

Presente per la Sezione il Consigliere cav. Dusi che ha espresso incitamento a coronare l'opera così ben iniziata, a sviluppare e favorire intese e incontri fra i soci per far germinare e consolidare quello spirito di amicizia fraterna che lega e vincola nella vita gli appartenenti al Corpo degli Alpini.

I propositi sono buoni, c'è volontà ed entusiasmo ed anche il Gruppo di Poiano sarà presto una felice realtà.

RANCIO E CARICHE SOCIALI A RONCO ALL'ADIGE

Gli Alpini di Ronco all'Adige si sono riuniti domenica 3 dicembre scorso, presso la sede sociale, per consumare un ottimo rancio e procedere alle elezioni del nuovo direttivo, in conseguenza delle dimissioni presentate, per ragioni di salute, dall'ottimo Capogruppo Angelo Bruni.

Le elezioni hanno dato i seguenti risultati: Capogruppo Claudio Lanza (un bocia che promette molto bene); Vice Capogruppo Angelo Bruni; Segretario Dino Ciocchetta; Consiglieri Ugo Parma, Pietro Casarotti, Luciano Meruzzi e Luciano Peroni.

La Sezione era rappresentata dal Consigliere Col. Lenotti, il quale ha vivamente ringraziato gli alpini convenuti per la calorosa accoglienza, si è compiaciuto per l'ottima organizzazione ed ha raccomandato una sempre maggiore partecipazione alle adunate, oltre ad promuovere iniziative che valgano ad amalgamare e tenere sempre più uniti i membri della nostra meravigliosa famiglia alpina. Ottima giornata ed allegra conclusione della manifestazione.

TESSERAMENTO E CASTAGNATA A SETTIMO DI PESCANTINA

L'onnipotente Capogruppo Luigi Farinati ha riunito la sera di sabato 25 Novembre scorso, un certo numero di soci per la tradizionale marronata. Sono fioriti i ricordi dei vecchi combattenti del Grappa e dell'Ortigara, ascoltati e seguiti dai giovani che hanno espresso la loro meraviglia per la nitidezza dei racconti e la fioritura di particolari a quasi 50 anni di distanza. I giovani hanno risposto con i loro canti e l'esuberanza della loro età. Il buon Farinati ha già iniziato il tesseramento e conta, come in passato, di essere fra i più solleciti nel portarlo a compimento.

Serata di sana allegria, alla quale è intervenuto il Consigliere Sezionale Cav. Dusi che con il saluto della Presidenza ha intrattenuto i presenti sulle varie finalità e attività dell'Associazione.

Proprietario e Dir. Resp:
Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipo-Lito Stimmattini - Verona

**SOC I valetevi
della nuova**

OFFICINA ELETTRAUTO

di MARIANO TRONCHIN

sconti speciali
ai soci dell'A.N.A.

VIA PALLONE, 2 C - TEL. 30663

37100 VERONA